

UN MILIARDO DI BATTERI SU UN SOLO DENTE, SPECIALISTI: "EVITARE LE CURE FAI DA TE"

Su un singolo dente possono arrivare a proliferare fino a un miliardo di batteri, i quali, se non "contrastati", possono provocare danni anche permanenti. A riferirlo sono specialisti e parodontologi, che sconsigliano ai pazienti il ricorso alle cure fai da te. A 4 ore da un pasto, se non ci si lavano accuratamente i denti, la placca batterica si moltiplica e facilita la comparsa di carie e soprattutto di infiammazione alle gengive. Un problema, quest'ultimo, che riguarda 20 milioni di italiani. Gli esperti hanno spiegato che "partendo" da un grammo di germi, pari a circa 100mila microrganismi, la placca batterica decuplica creando un "film" che danneggia il cavo orale. Otto milioni di italiani soffrono di parodontite grave, mentre tre milioni rischiano addirittura di perdere i denti. Italiani inconsapevoli - Eppure pochi conoscono la malattia o la curano come si deve: 4 italiani su 10 di fronte a gengive dolenti, arrossate e infiammate, che sanguinano quando si spazzolano i denti, non chiedono aiuto al dentista e provano magari a prendere un po' di vitamine o integratori per qualche giorno. O ancora scelgono un intruglio a base di erbe, modificano la dieta o cambiano spazzolino o dentifricio, al massimo usano un collutorio per denti sensibili. Oppure semplicemente aspettano che il male passi: così, 8 volte su 10 il disturbo resta e può perfino aggravarsi, ma molti continuano a non preoccuparsene perché, di fatto, non sanno che cosa stia accadendo ai loro denti. Indagine sulla parodontite - Per il 70% dei connazionali la parodontite rappresenta un autentico "mistero". E' quanto emerge da un'indagine promossa dalla Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SIdP) che sarà presentata in occasione della Giornata Europea della Parodontologia, il 12 maggio. Stando ai dati, solo un italiano su tre conosce le conseguenze della parodontite, dalle infezioni alla possibile perdita dei denti, e appena l'8% sa che questa malattia è la stessa cosa della piorrea, termine con cui la si indicava più spesso in passato. Campagna di sensibilizzazione - L'analisi degli esperti evidenzia inoltre la necessità di maggiore educazione e sensibilizzazione sul tema: il 90% dei pazienti vorrebbe più informazioni e non è soddisfatto delle proprie conoscenze sulla salute delle gengive. Vorrebbe perciò avere più notizie chiare e corrette dal proprio dentista (95%), da un'associazione scientifica qualificata (77%) o da siti internet gestiti da fonti autorevoli e indipendenti (83%). Anche per questo è appena partita una campagna di sensibilizzazione SIdP sulla malattia parodontale patrocinata dal Ministero della Salute con spot in radio, TV e soprattutto il sito www.gengive.org in cui trovare tutte le informazioni utili per mantenere in salute la bocca.